

Special Projects **Dossier White**

L'ESTETICA MADE IN ITALY DI MARCO RAMBALDI

Il ventottenne designer bolognese presenterà in anteprima a White Milano il cortometraggio Vogliamo anche le rose

Classe 1990, Marco Rambaldi è tra i talenti di ultima generazione più osservati del Made in Italy. Laureatosi in design della moda allo Iuav-Istituto universitario di architettura di Venezia, il creativo ha fatto il suo primo ingresso sulla scena fashion a febbraio 2014 aggiudicandosi il concorso Next Generation di Cnmi-Camera nazionale della moda italiana. Un risultato, che gli ha permesso di farsi conoscere ma anche di intraprendere una collaborazione importante all'interno dell'ufficio stile donna di Dolce & Gabbana, mentre il progetto eponimo prendeva forma. Supportato per due stagioni consecutive da Vogue Talents, Rambaldi nell'estate 2017 è finalista di Who's On Next. Dopo aver partecipato all'edizione di Gennaio di Alta Roma, il designer bolognese arriva ora a Milano nel ruolo di special projects per White Milano. La sua narrazione, condita da riferimenti culturali alle lotte per i diritti degli anni 70, è destinata a sorprende ed incuriosire i buyer più attenti. Intitolata *Vogliamo anche le rose*, la nuova collezione, allestita con una installazione, all'interno di una special area al Superstudio Più di via Tortona 27, sarà corredata in anteprima dalla proiezione del cortometraggio eponimo. Ambientato al Barlassina Country Club, lo stesso luogo in cui Michelangelo Antonioni girò negli anni 60 *La Notte*, il progetto visivo vede come protagonista l'attivista LGBT Valérie Taccarelli con la regia di Mattia Colombo su sceneggiatura di Andrea Batilla e della stessa Taccarelli. «Questa è la prima collezione dopo l'esperienza fortunata di Who's On Next. A gennaio abbiamo calcato la scena di Alta Roma e oggi siamo contenti di portare la collezione nel perimetro di White con un progetto speciale che metterà in luce il prodotto ma anche il documentario che ne racconta i contenuti e la fonte d'ispirazione che ne ha permesso la nascita», ha spiegato il designer le cui collezioni sono prodotte in licenza esclusiva da Errebi s.r.l., realtà nata come business incubator per brand emergenti Made In Italy, mentre la distribuzione è affidata allo Showroom Point di Milano.

